



COMUNE DI CARIATI

(Prov. di COSENZA)

AREA TECNICA

(Via Salvo D'Acquisto - 87062 Cariatì Marina)

Tel. 0983 - 91936

**OGGETTO: CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 04/03/2016.
PIANO SPIAGGIA COMUNALE**

- VERBALE -

Il giorno quattro del mese di marzo dell'anno **2016** alle ore **10:30** nella sala riunioni dell'Area Tecnica del Comune di Cariatì per come partecipato agli Enti con nota del 02/02/2016 prot.UT 394/2016 e Gen.le 927/2016 dal Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Cariatì per l'ottemperanza dei pareri di competenza degli Enti interessati al procedimento di approvazione del PCS di cui sopra ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i.;

Alla conferenza dei Servizi risultano partecipanti:

- 1-Arch. Ferruccio Lione Coordinatore Servizio per il Dipartimento 11 della Regione Calabria Settore n.4
- 2-Paolo Baratta nella sua qualità di Responsabile servizio Dipartimento 11 della Regione Calabria
- 3-Ma.Ilo Balbi per la Capitaneria di porto di Corigliano Calabro
- 4-Ing. Morrone Gianluca per la Provincia di Cosenza settore Pianificazione Territoriale (giusta delega n.8843 del 03/03/2016 acquisiti in atti)
- 5-Sig. Vincenzo Gallo quale rappresentante del sindacato italiano Balneari (SIB)
- 6-Arch. Donnici Giuseppe quale Assessore Urbanistica Comune di Cariatì
- 7-Arch. Ammendola Cataldo quale tecnico esecutore del redigendo PCS

8-Geom. Antonio Dell'Anno quale Responsabile Area Tecnica del Comune di Cariatì.

Alle ore 11.00 e' stata aperta la conferenza dei servizi ,acquisendo da parte della Regione Calabria Settore 4 Dip.11 nota SIAR 71221 del 03/03/2016 che riporta note di riferimento al PCS in oggetto.

Prende la parola l'Arch. Lione che evidenzia nell'immediatezza la necessita' di un distinguo delle aree ove insistono occupazioni demaniali e opere di urbanizzazione ponendo l'attenzione solo ed esclusivamente alle attrezzature balneari,stagionali inserite nel PCS-

Le concessioni,che risultano sul PCS inserite ma revocate/annullate dovranno essere eliminate dallo stato di fatto e riportate come nuove concessioni da assegnare con bandi di gara.

Il M.llo Balbi su intervento dell'Arch. Lione precisa la necessita di rivedere la nuova linea Sid per la sdemanializzazione delle aree che restano fuori il PCS di cui alla presente conferenza dei servizi ,per come gia precedentemente concordato con gli uffici comunali in sede di precedente conferenza alla presenza del comandante la C.P. di Corigliano,procedendo in tempi strettamente brevi all'avvio delle procedure per la demarcazione della nuova linea di demanio marittimo SID.

Il Rappresentante SIB espone la necessita che le concessioni nuove ricadenti in zona P3 devono essere solo stagionali per gli ampliamenti ,mentre le esistenti restano annuali .

L'arch. Lione Specifica che deve essere redatta planimetria generale che indichi la destagionalizzazione ,cioe' delle concessioni annuali.Il titolo concessorio consistera' nel predisporre una cdm suppletiva dove verranno indicate le aree a carattere annuale gia' in essere e le aree a carattere stagionali,Ai fini del pagamento dei canoni demaniali.

Ing. Morrone chiede di potere avere una planimetria ove siano riportate le concessioni demaniali rilasciate e individuati per singolo concessionario.

Tavola con la sovrapposizione delle concessioni in essere rispetto al piano di erosione costiera.Planimetria dei siti di importanza comunitaria (SIC) e di protezione speciale (ZPS).Tavole con indicazione delle tipologie dei servizi.



L'Arch. Lione specifica che la tipologia e' fondamentale in un Piano Spiaggia. L'Arch. Lione specifica altresì i contenuti delle osservazioni della nota 71221/2016 acquisita oggi in atti, delucidando i punti presenti al fine di fugare qualsiasi dubbio circa la completezza del Piano Spiaggia oggetto di conferenza. L'argomentazione viene posta dall'Arch. Lione sulle ampiezze delle struttura balneari e che per le stesse e' necessario piu' che indicare un indice stabilire un limite massimo delle ampiezze delle strutture coperte in concessione, al fine di non provocare una eccessiva volumetria da realizzare sull'arenile.

Sara' necessario stabilire una tipologia che sia riportata in atti e per la stessa siano specificati determinati rapporti di copertura massimi da utilizzare per le nuove concessioni. Tali indici vengono suggeriti in questa fase e dovranno essere un indirizzo per il PCS.

Questi sono: indice di copertura 0.10 Mq/Mq per un massimo di superficie pari a mq.150; Indice di copertura per le tettoie 0.10 mq/mq. Sempre per un massimo di superficie pari a mq.150.

Il Responsabile Baratta, a visione del PCS, rileva la necessità di non distaccare una struttura esistente dall'area destinata a posa ombrelloni e sedie a sdraio, ma tenerla unita per la non applicabilità delle distanze di norma, inoltre il lotto così unito deve avere la sua dimensione sino a meno di cinque metri dalla battigia, eliminando possibili residui di aree demaniali che arrecherebbero danni all'erario ai fini concessori.

L'arch. Lione ritiene specificare che sullo strumento urbanistico siano evidenziate che le nuove concessioni in applicazione alle vigenti normative in materia dovranno rispettare le stesse e attivare le procedure di evidenza pubblica per l'assegnazione.

L'arch. Lione pone le seguenti osservazioni:

Segnare la linea di battigia attuale rispetto a quella cartografica.

Segnare le distanze fra le concessioni per un minimo di ml.50.00.

Il M. Ilo Balbi Giuseppe allega nota (agli atti) nella quale sono riportati i punti che sono stati descritti in questa fase di conferenza servizi.

Il redattore del Piano ha assicurato che le previsioni di piano sono servite da strade di accesso pertanto non si ha interesse a considerare l'opera stradale oggetto di prossima realizzazione quale opera pubblica quindi la commissione propone di

stralciarla dalle planimetria di Piano Spiaggia, che porta' comunque ed eventualmente essere oggetto di altra iniziativa comunale di approvazione di progetto in variante allo strumento urbanistico generale. Il M. Ilo Balbi evidenzia la reale esigenza di realizzazione di tale infrastruttura mediante la consegna delle aree in rispetto all'art. 34 cn.

A riferimento delle osservazioni quella della FIBE a firma del Sig. Filareti risulta accoglibile per le determinazioni già contenute nel presente verbale. La seconda non accoglibile poiché trattasi da area demaniale destinata alle attività turistiche ricreative.

Sono allegati alla presente :

nota Regione calabro n.71221/Siar del 03.03.2016

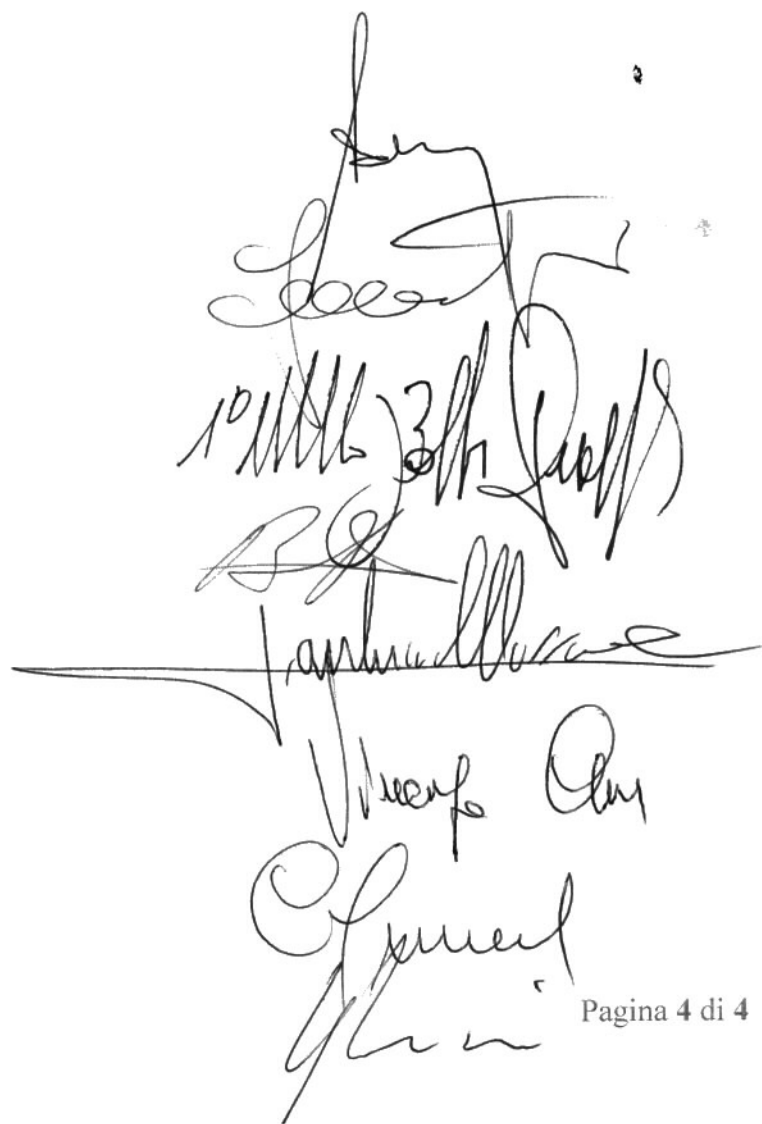
nota Provincia di Cosenza n.8843 del 013.03.2016

elenco osservazioni Provincia del 04/03/2016 osservazioni

elenco osservazioni Ufficio Locale marittimo Cariati del 04/03/2016

Alle ore 13.10 viene dichiarata conclusa la conferenza dei servizi e chiuso il presente verbale che viene letto ai partecipanti a conferma delle operazioni sin qui eseguite.

Letto e confermato

The block contains several handwritten signatures in black ink. Above the signatures, there is a circular stamp with the text 'AREA TECNICA' and 'CONSIGLIO' around a central emblem. Below the signatures, there is a large, stylized signature that appears to be 'Gennaro'.



Regione Calabria

DIPARTIMENTO N.11

AMBIENTE E TERRITORIO

SETTORE N.4

URBANISTICA ED EDILIZIA, DEMANIO MARITTIMO
L.R. 17/05 PIANIFICAZIONE INTEGRATA ZONE COSTIERE,
STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE NEGOZIATA
SERVIZIO N.10

URBANISTICA E DEMANIO MARITTIMO L.R. 17/05 AREA
SETTETRIONALE

C.so Mazzini, 92 - 87100 Cosenza - Tel. 0984.21869

Al COMUNE di CARIATI
Responsabile dell'Area Tecnica
Cariati (CS)

e.p.c. Al MINISTERO dei TRASPORTI
Ufficio Locale Marittimo
Loc. Porto
Cariati (CS)

Alla PROVINCIA di COSENZA
Settore Ufficio del Piano
Loc. Vaglio Lise
Cosenza

Prot Gen. SIAR n. 41221

del 03/03/16

Oggetto: **Comune di Cariati (CS) - Adeguamento Piano Comunale di Spiaggia al P.I.R. - (P.C.S.) - Conferenza dei Servizi del 04.03.2016 - Nota a verbale della Conferenza.**

In riferimento alla nota in oggetto indicata, acquisita da questo Dipartimento in data 11.02.2013 al prot. gen. n.42460/SIAR, avente per argomento l'approvazione del Piano Comunale di Spiaggia, si precisa quanto segue.

Dagli elaborati trasmessi si rileva la necessità che il progetto di P.C.S. proposto venga modificato secondo le indicazioni e prescrizioni di seguito specificate:

Elaborato "N.T.A."

- 1) In merito alla possibilità di mantenere per l'intero anno le cc.dd.mm., si richiama il disposto dell'art.12, comma 1, lettera c, VIII alinea della L.R. n.17/05, come modificato dalla L.R. n.7/06, per cui il P.C.S. dovrà prevedere una specifica tavola per la "destagionalizzazione"; inoltre, per la variazione a concessione "annuale", quindi, resta necessario sottoporre la singola istanza all'acquisizione preventiva di tutte le prescritte autorizzazioni e nulla-osta, ivi compresa quella rilasciata dalla Provincia, previo parere della Soprintendenza BB.CC., ai sensi dell'art.16 comma 3 del P.I.R.;
- 2) In merito a quanto disposto dalle N.T.A. si ritiene che il P.C.S., quale strumento attuativo del P.R.G., debba contenere tutte le indicazioni per la chiara e corretta utilizzazione delle aree demaniale marittime, attraverso la previsione delle tipologie dei manufatti conformemente a quanto stabilito dall'art. 8 del P.I.R., ritenendo di fissare orientativamente un limite massimo di superficie coperta di c.a 50 mq. per le strutture assentibili in c.d.m.. Infatti, una superficie coperta eccessiva evidenzerebbe una vera opera edilizia, per la sua considerevole volumetria, non prevista dal P.R.G. vigente;
- 3) Per quanto disposto dalle N.T.A. del PCS, in merito ai materiali da usare per la realizzazione delle strutture assentibili in c.d.m., si prescrive il rispetto di quanto disposto in merito dall'art. 8 del P.I.R.;
- 4) Inoltre, si rende necessario richiamare nelle N.T.A. l'art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione che recita che qualsiasi variazione di c.d.m. nell'estensione della zona concessa o nelle opere o nelle modalità di esercizio deve essere richiesta preventivamente e può essere consentita mediante atto o licenza suppletiva dopo l'espletamento dell'istruttoria;
- 5) Per l'assegnazione di tutte le nuove concessioni demaniali previste nel Piano Spiaggia si dovrà ricorrere al bando pubblico, di cui alla Circolare dipartimentale del 06.07.2012, prot. gen. n° 238891/SIAR;

- 6) Per quanto riguarda sia le proroghe delle cc.dd.mm. in essere che il rilascio di nuove cc.dd.mm. la scadenza deve essere al 31.12.2020, per come comunicato con la Circolare dipartimentale dell'11.04.2013, prot. gen. n°123672/SIAR;
- 7) In riferimento al "riposizionamento" di ulteriore strutture a servizio di una c.d.m. esistente e/o nuova, tale condizione è possibile solo subordinatamente a nuova "c.d.m. suppletiva", per come disposto dall'art.24 del Reg. del C.N;
- 8) La modifica delle destinazioni d'uso delle cc.dd.mm., da custodia barche e/o rimessaggio a stabilimento balneare, non è possibile, in quanto tale variazione di destinazione di c.d.m., non è regolamentata né dalla L.R. 17/05, né dal P.I.R. e né dal Cod. Nav.; pertanto, questo tipo di variazione resta subordinato a procedura di variante al P.C.S.;
- 9) Tutte le aree demaniali regolamentate dal presente Piano, comprese le aree destinate a parcheggio, alla viabilità di accesso alle aree, a verde attrezzato, ecc., devono essere assentite mediante uno specifico titolo che ne disciplini le modalità d'uso e di gestione per un determinato periodo di tempo, art. 36 Cod. Nav.;
- 10) È consentita la realizzazione di complessi balneari a cura dei Comuni, ai sensi dell'art.8 comma 3 lettera a) della legge, senza fini di lucro e, comunque, relativamente ad una percentuale massima del 5% dei lotti identificati nel PCS.

Elaborati Planimetrici

- 10) E' necessaria predisporre una specifica tavola in cui sia chiaramente perimetrata l'area demaniale marittima del P.C.S. da destinare esclusivamente ad attività turistico-ricreative di cui alla L.R. 17/05, confermata anche e prevista dalla L.R. 40/15, escludendo, quindi, ogni porzione di area demaniale interessata da altre attività, del tipo abusivismo edilizio residenziale, opere di urbanizzazione primaria prevista dal PRG, ecc.;
- 11) Riportare esclusivamente e fedelmente le c.d.m. esistenti ed attive, con le attuali dimensioni autorizzate e con i distinti futuri ampliamenti, nonché l'elenco delle ditte a cui sono state rilasciate da riportare nelle N.T.A.;
- 12) Per quanto sopra, necessita una tavola di raffronto del P.C.S. con le previsioni del P.R.G. (sovrapposizioni delle previsioni del P.C.S. sulla zonizzazione del P.R.G.), con allegato stralcio N.T.A. del P.R.G., facendo attenzione che le previsioni del P.C.S. in argomento siano conformi e rispettosi del P.R.G. vigente; in caso contrario, infatti, costituirebbero previsioni difformi e, quindi, non ammissibili;
- 13) Predisporre tavola dei particolari costruttivi "abaco e profili stabilimenti balneari tipo";
- 14) Dovranno essere indicate le infrastrutture viarie per l'accesso ai lotti, precisando che laddove ancora non siano realizzate, i lotti interessati non potranno essere concessi, art.7 p. 5 del P.I.R. e, quindi, resteranno subordinati alla loro realizzazione;
- 15) I previsti corridoi di lancio per la loro specifica destinazione (alaggio e varo imbarcazioni), per motivi di sicurezza generale, in armonia con le attività balneari delle pertinenti c.d.m. potranno essere posizionate ai margini dello stabilimento, e riportati fedelmente su nuova cartografia, poiché quelle autorizzabili saranno esclusivamente quelli previsti nei grafici del P.C.S.;
- 16) Per quanto riguarda le cc.dd.mm. delle ditte: "BRUNO Serafino" e "TOSTO Francesco Rocco", le stesse sono da ritenersi nulle, per come già comunicato e chiarito con precedenti note da questo Dipartimento, in quanto rilasciate autonomamente da codesto Comune in assenza di P.C.S.;
- 17) In aderenza alle indicazioni contenute nel P.I.R., si prescrive che per l'accessibilità all'arenile dovranno essere evitate sistemazioni in c.l.s.;
- 18) Per il rilascio di nuove concessioni di gavitelli o punti di ormeggio il Comune dovrà redigere un progetto di utilizzo dei pertinenti specchi acquei contenente i parametri quantitativi e qualitativi da osservarsi per il rilascio di eventuali nuove concessioni, la previsione delle necessarie dotazioni e sistemazioni delle aree a terra e, se del caso, la ricollocazione, riorganizzazione o l'eliminazione di gavitelli esistenti. Tale progetto sarà sottoposto al parere vincolante dalla Regione da rilasciarsi, in coerenza con le finalità generali di cui all'articolo 5, punto 13, del P.I.R., entro sessanta giorni dal ricevimento dei relativi atti;
- 19) I corridoi di lancio per unità a motore e/o a vela devono essere localizzati e previsti sulla cartografia del PCS e, quindi, successivamente potranno essere autorizzati dal Comune;

- 20) Per le concessioni attive per la sola posa sdraio ed ombrelloni, si richiama l'art. 6 punto 8 del P.I.R. di adeguamento al minimo dei servizi;
- 21) E' necessario riportare in planimetria i c.d. "coni di foce" in prossimità dei corsi d'acqua indicati dal P.A.I., verificando che le aree per c.d.m. previste nel P.C.S. ricadano al di fuori delle zone sottoposte a vincolo;
- 22) Nelle nuove aree per c.d.m. previste è necessario riportare le dimensioni dei lotti e le distanze tra di esse, verificando la prescritta distanza minima di 50 (cinquanta) ml. tra c.d.m. (L.R. 17/05 art. 12);
- 23) Le aree di c.d.m. attive dove sono previsti ampliamenti devono essere accorpate in un unico lotto di forma regolare, questo vale anche per le nuove cc.dd.mm.;
- 24) Nelle aree contigue già in concessione è necessario delineare esattamente l'area d.m. di ciascun concessionario sia nello stato attuale e sia in quello futuro;
- 25) Dovranno essere previsti ampliamenti sul fronte mare solo per le aree che rispettano la distanza minima di 50ml dagli altri lotti e, preferibilmente dove c'è minore densità di aree già in concessione e per le aree con una superficie inferiore rispetto a quelle limitrofe;
- 26) Per tutte le domande di nuova concessione il Comune verifica la congruità della domanda con il PIR, nonché con la vigente normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica ed ambientale e provvede all'acquisizione del parere vincolante della Regione Calabria per tramite del Servizio Provinciale competente, art. 10 c. 2 P.I.R..

Questo Dipartimento deposita, in allegato al verbale, la presente nota ed esplicita i suddetti rilievi in sede della Conferenza convocata, riservandosi di vagliare il P.C.S. adeguato e conformato alle suddette prescrizioni che codesto Comune vorrà far predisporre e trasmettere anticipatamente alla prossima seduta di Conferenza, unitamente a copia del verbale della conferenza odierna. In caso contrario, dovrà intendersi espresso il parere sfavorevole di questo Dipartimento sul presente strumento urbanistico proposto.

Il Resp. del Procedimento

Paolo Baratta

Dirigente del Settore
Ing. Francesco Tarsia

Il Coordinatore del Servizio

Arch. Ferruccio Leone



PROVINCIA DI COSENZA

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PIAZZA XV MARZO - 87100 Cosenza

Tel. 0984/814800

Prot. N° 8843

Cosenza li 03 MAR. 2016

RICHIESTA: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART.146 D.LGS
N°42 DEL 22/01/2004 – L.R.3/95 – L.R. 19/02 E S.M.I.

OGGETTO: PIANO COMUNALE SPIAGGIA DI CARIATI - CONFERENZA DEI
SERVIZI PER GIORNO 04/03/2016

DITTA : AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CARIATI

COMUNE: CARIATI

Il sottoscritto Avv.Giovanni De Rose , Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale della
Provincia di Cosenza, vista la nota del Comune di Cariati protocollo generale n. 927 del 02-02-
2016 ed acquisita agli atti di questo Ente il 04/02/2016 prot. 4405 , relativa alla convocazione della
Conferenza di Servizi di cui in oggetto, con la presente,

DELEGA

L'ing.Gianluca Morrone , Responsabile del Procedimento, a rappresentare questo Settore, nella
seduta della Conferenza di Servizi di cui in oggetto.





PROVINCIA DI COSENZA

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PIAZZA XV MARZO - 87100 Cosenza

Tel. 0984/814800

Prot. N° _____

Cosenza li 04/03/16

RICHIESTA: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART.146 D.LGS N°42 DEL 22/01/2004 – L.R.3/95 – L.R. 19/02 E S.M.I.

OGGETTO: PIANO COMUNALE SPIAGGIA DI CARIATI - CONFERENZA DEI SERVIZI PER GIORNO 04/03/2016

DITTA: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CARIATI
COMUNE: CARIATI

COMUNE DI CARIATI
87062 (CS)

Ufficio tecnico –Urbanistica-Edilizia
c/o Geom. Dell'Anno Antonio
ufficiotecnico.cariati@asmepec.it

In riscontro alla convocazione della Conferenza dei Servizi in oggetto per giorno 04/03/2016, trasmessa da parte del Comune di Cariati con nota del 02/02/2016 prot n. 927, acquisita al protocollo generale dell'Ente con prot. n°4405 del 04/02/2016.

Per essere in grado di poter esprimere il parere di propria competenza, ai sensi dell'art.146 del D.Lgs 42/2004, è necessario che venga trasmessa la documentazione amministrativa e tecnica riguardante:

- Tavole di sovrapposizione dei lotti previsti nelle tavole di progetto del PCS, con le aree soggette a pericolo di erosione costiera così come riportato nella carta di pericolosità del Piano di Bacino – Stralcio per l'Erosione Costiera della Regione Calabria pubblicato nel Burc n. 54 del 3 Novembre 2014;
- Planimetria che indichi le aree dove sono consentite il mantenimento a carattere annuale delle opere;
- Planimetria che indichi le Concessioni Demaniali Marittime già esistenti unitamente alle autorizzazioni;
- Planimetria con indicazione dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC), e di Protezione Speciali (ZPS);
- Tavole con indicazione delle tipologie dei servizi (chioschi, bagni, docce);

Nel riservarsi di comunicare il parere di competenza, si rimette la presente per formare parte integrante e sostanziale della convocata Conferenza e di cui si attende copia del verbale.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Gianluca Morrone)

PIANO COMUNALE DI SPIAGGIA DI CARIATI

- Distinguere in modo chiaro e preciso, tra le strutture/concessioni esistenti, riportate nel progetto di piano comunale, quelle in regola (concessione e rispetto della stessa) e quelle abusive evidenziando all'uopo le problematiche sottese, considerato che le stesse vengono comunque recepite nel Piano;
- Specificare in cosa consiste la "verifica in atto" segnalata in relazione ad alcune concessioni;
- Evidenziare espressamente se le opere a mare (solo i corridoi di lancio) sono esattamente quelle previste dalla vigente Ordinanza balneare della Capitaneria di porto – rimarcare che eventuali ed ulteriori opere a mare non possono essere oggetto di previsione del PCS ma devono essere esplicitamente oggetto di apposita e separata conferenza dei servizi (con l'interessamento di Marifari etc..);
- Apprestare idonea segnaletica all'inizio dei lavori e durante i lavori di attuazione del PCS;
- Garantire la fascia "di rispetto" tra le strutture previste nel Piano al fine permettere il libero accesso all'arenile; (50 mt.)
- Non è possibile ritenere aree demaniali marittime come sclassificate, atteso che la sdemanializzazione è procedimento ad impulso del capo del Compartimento e non del Comune che pure gestisce il demanio stesso. Al più la civica Amministrazione può provocare l'inizio del procedimento ex art. 35 cod.nav.. conseguentemente non è possibile ipotizzare il rilascio di titolo edilizio.

Com. 04-3-2016

1° M. B. Zotti Quirico

